



UNIONE dei COMUNI del PARTEOLLA e BASSO CAMPIDANO

Barrali – Dolianova – Donori - Serdiana – Settimo San Pietro – Soleminis
Sede Legale: Serdiana (CA) – via Luigi Einaudi 10 – C.F. 02659680926

SETTORE LL.PP., AMBIENTE E INFORMATICA

**PROCEDURA NEGOZIATA SENZA BANDO DEL SERVIZIO DI TRATTAMENTO CON AVVIO A
RECUPERO DEI RIFIUTI CODICE EER 20.01.39 “plastiche dure” PER MESI 24 - CIG BA60E60D78
LETTERA DI INVITO - DISCIPLINARE**

art. 50 comma 1 lett. e) del D.Lgs. n. 36/2023

A seguito della manifestazione di interesse indetta con determinazione del Responsabile del Settore n. 36 del 11/02/2026 e all'approvazione dell'elenco approvato con determinazione n. 54 del 26/02/2026 delle ditte idonee che hanno presentato candidatura idonee candidate all'elenco e alla determina a contrare n. 55 del 26/02/2026 si avvia la procedura negoziata senza bando per affidamento del servizio in oggetto.

Codesto operatore economico è invitato a presentare offerta per l'affidamento con procedura negoziata senza bando diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. e) del D.lgs. 36/2023, avente ad oggetto l'appalto per l'affidamento del “servizio di trattamento con avvio a recupero dei rifiuti codice EER 20.01.39 “plastiche dure” per mesi 24 di cui alla presente lettera d'invito sulla base delle condizioni di seguito specificate.

BANDO

La presente procedura è interamente svolta attraverso una piattaforma telematica di negoziazione ai sensi dell'art. 58 del Codice, in particolare attraverso il Sistema Informatico SardegnaCAT <https://sardegna.cat.regione.sardegna.it/portalegare/index.php>.

AMMINISTRAZIONE APPALTANTE

Unione dei Comuni del Parteolla e Basso Campidano
Via L. Einaudi n. 10 c.a.p. 09040 città Serdiana Provincia (SU)
Telefono 070/74414111
PEC lavori.parteolla@pec.it
Servizio competente: Servizio Ambiente

RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

Ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 36/2023 il Responsabile Unico del Progetto è l'Ing. Antonio Ibba.

DOTAZIONE INFORMATICA PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, l'operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spese della seguente strumentazione tecnica e informatica:

- firma digitale di cui all'articolo 1, comma 1, lett. s) del D. Lgs. n. 82/2005;
- dotazione hardware e software minima è riportata nella homepage del Portale all'indirizzo <https://sardegnacat.regione.sardegna.it/portalegare/index.php>

1. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.

1.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- Lettera d'invito - Disciplinare di gara;
- All A Schema istanza partecipazione;
- DGUE;
- All A2 Dichiarazione titolare effettivo-assenza conflitto interessi-fvoe autorizzazione
- Patto di integrità;
- Comunicazione estremi conto corrente dedicato
- Schema di contratto d'appalto;
- Schema offerta economica;
- Dichiarazione equivalenza CCNL

La documentazione di gara è accessibile gratuitamente, per via elettronica, nella piattaforma telematica SardegnaCAT.

1.2 CHIARIMENTI

É possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti tramite il sistema "Messaggistica" della piattaforma del SardegnaCat, da inoltrare entro due giorni dal termine di presentazione delle offerte previsto nella piattaforma Sardegnacat.

Le richieste di chiarimenti e le relative risposte devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Le risposte alle richieste di chiarimento presentate in tempo utile verranno fornite almeno 1 giorno prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte attraverso il sistema "Messaggistica" presente nella piattaforma del SardegnaCat.

Le richieste di informazioni e chiarimenti devono pervenire esclusivamente con le modalità sopra indicate. Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle riportate nel presente paragrafo.

L'operatore economico invitato alla procedura esonera espressamente la stazione appaltante e i suoi dipendenti e collaboratori da ogni responsabilità relativa a qualsivoglia malfunzionamento o difetto relativo ai servizi di connettività necessari a raggiungere, attraverso la rete pubblica di telecomunicazioni, il sistema telematico di acquisizione delle domande di partecipazione alla gara. Nell'ambito del presente disciplinare si intendono per "Istruzioni di gara", il documento contenente le istruzioni operative per lo svolgimento della procedura, nella quale sono definiti i dettagli relativi l'utilizzo della piattaforma telematica e le modalità di presentazione delle offerte.

1.3 COMUNICAZIONI

Le comunicazioni tra stazione appaltante e l'operatore economico avviene tramite la Piattaforma. È onere esclusivo dell'operatore economico prenderne visione. Le comunicazioni relative: a) all'aggiudicazione; b) all'esclusione; c) alla decisione di non aggiudicare l'appalto; d) alla data di avvenuta stipulazione del contratto con l'aggiudicatario; avvengono utilizzando il domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater del decreto legislativo n. 82/05 o, per gli operatori economici transfrontalieri, attraverso un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS. Se l'operatore economico non è presente nei predetti indici elegge domicilio digitale speciale presso la stessa Piattaforma e le comunicazioni di cui sopra sono effettuate utilizzando tale domicilio digitale.

Le comunicazioni relative all'attivazione del soccorso istruttorio e all'aggiudicazione avvengono presso la Piattaforma.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura.

In caso di consorzi di cui all'art. 65 lett. b), c), d) del Codice, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente nei modi sopra indicati si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

2. OGGETTO, IMPORTO, NATURA, MODALITA' DI DETERMINAZIONE CORRISPETTIVO DELL'APPALTO

2.1 OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha come oggetto l'affidamento del "servizio di trattamento con avvio a recupero dei rifiuti codice EER 20.01.39 "plastiche dure" per mesi 24 provenienti dalla raccolta differenziata di rifiuti urbani e depositati presso gli ecocentri comunali, in particolare si tratta di rifiuti catalogati con CPV: 90513000-6 - Servizi di trattamento e smaltimento di rifiuti urbani e domestici non pericolosi.

Nello specifico, pertanto, il servizio oggetto d'appalto prevede che l'Aggiudicatario abbia nella propria disponibilità (a qualsiasi titolo e alla scadenza della presentazione dell'offerta) un idoneo impianto autorizzato al recupero e/o trattamento dei rifiuti oggetto di appalto, in possesso delle autorizzazioni previste dalla vigente normativa (ricompreso tra gli impianti di trattamento previsti nel "Piano regionale di gestione dei rifiuti – Sezione rifiuti urbani" di cui alla DGR n. 69/15 del 23.12.2016, e comunque con autorizzazione provinciale all'esercizio, art. 208 D.lgs. 152/2006) e utilizzare i metodi, le tecnologie e le misure di gestione ambientale più idonee a garantire un alto grado di protezione dell'ambiente e della salute pubblica, senza determinare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo nonché per la fauna e la flora, né causare inconvenienti da rumori o odori). La Stazione appaltante provvederà al conferimento previa prenotazione da parte della ditta COSIR, previa pesatura degli automezzi da parte dell'Aggiudicatario, presso il predetto impianto per l'avvio a recupero dei rifiuti.

Il luogo di conferimento del rifiuto da parte della Stazione, che dovrà essere indicato in sede del presente procedimento, dovrà essere reso presso un impianto regolarmente autorizzato (ricompreso tra gli impianti di trattamento previsti nel “Piano regionale di gestione dei rifiuti – Sezione rifiuti urbani” di cui alla DGR n. 69/15 del 23.12.2016, e comunque con autorizzazione provinciale all'esercizio, art. 208 D.lgs. 152/2006) ubicato entro una distanza di 100 km, dai Comuni dell'Unione dei Comuni del Parteolla e Basso Campidano (Comuni di Barrali, Dolianova, Donori, Serdiana, Settimo San Pietro e Soleminis), determinata facendo riferimento al percorso più breve suggerito da Google Maps con il criterio semplice dal Comune di partenza al Comune dell'impianto di conferimento e dovrà essere raggiungibile da autoarticolato con vasca ribaltabile da 30-40 mc, della portata massima utile legale di 290 q. Tale limite di distanza viene posto al fine di contenere gli impatti ambientali, nonché i costi di trasporto in capo alla Stazione Appaltante, che per distanze superiori ai 100 Km, dovrà far fronte ad ulteriori costi, così come previsto dal CSA del Servizio Integrato di Igiene Urbana.

L'impianto dovrà essere autorizzato a operazioni di recupero e/o trattamento per la tipologia di rifiuto avente Codice EER 20.01.39, così come dettagliato nella successiva “Tabella 1”, per le quantità annuali stimate

L'appaltatore dovrà dimostrare di avere disponibilità dell'impianto per tutta la durata dell'affidamento; a tal fine – qualora l'Appaltatore non fosse il titolare dell'impianto – deve produrre, unitamente alla domanda di partecipazione del presente procedimento di indagine di mercato l'autorizzazione all'utilizzo dell'impianto in forme contrattuali in cui venga indicato esplicitamente il vincolo di ricezione e trattamento da parte dell'impianto del rifiuto in questione per i quantitativi di cui sopra.

L'aggiudicatario dovrà produrre una dichiarazione rilasciata dal gestore dell'impianto (se soggetto diverso dall'Aggiudicatario), di disponibilità per l'intera durata del contratto pari a 24 mesi oltre eventuale rinnovo di ulteriori 2 mesi di un impianto autorizzato a operazioni di recupero dei rifiuti, ai sensi dell'allegato C alla parte IV del D.Lgs.152/06 e s.m.i., R13.

2.2 IMPORTO

L'appalto è costituito da un unico lotto poiché la sua corretta esecuzione rende necessaria la gestione unitaria e organica, a cura del medesimo operatore, imposta dalle caratteristiche del servizio e dalle sue peculiari modalità esecutive che richiedono omogeneità nell'espletamento delle prestazioni.

Il quantitativo di rifiuti oggetto del servizio è stimato sulla base dei conferimenti del medesimo rifiuto registrati da questo stesso Ente presso gli Ecocentri Comunali nel 2025 incrementato delle quantità del medesimo rifiuto che si stima possano essere conferiti presso gli ecocentri di nuova attivazione e ulteriormente incrementate di circa il 5% per tener conto di possibili fluttuazioni dei conferimenti, arrivando alla stima totale di **167,00 tonnellate (EER 20.01.39) per 24 mesi**.

Si precisa comunque che la quantità di rifiuti sarà suscettibile di variazioni sia in aumento che in diminuzione in base alle effettive quantità di rifiuti conferiti e la ditta aggiudicataria non avrà nulla a pretendere in caso di mancato raggiungimento delle quantità sopra indicate.

L'importo unitario a base di gara è stato stimato pari a **€/t 342,00** ed è dedotto dalla consultazione del

Pertanto, si stima un importo a base d'asta per 24 mesi pari a € 54.114,00.

Tabella n. 1 – Oggetto dell'appalto

TRATTAMENTO CON AVVIO A RECUPERO DEI RIFIUTI CODICE EER 20.01.39 “plastiche dure”					
24 mesi					
Codice EER	CPV	Totale x 24 mesi conferimento (t)	Importo a base di gara (€/t)	Importo totale a base di gara (€)	Subappaltabile
20.01.39	90513000-6 - Servizi di trattamento e smaltimento di rifiuti urbani e domestici non pericolosi	167	342,00	57.114,00 €* SI – 49,99%	

*È stato stimato che il costo della manodopera incide in misura del 30% sul prezzo a base di gara, corrispondente a un totale di **€ 17.134,20**. Si precisa che, ai sensi dell'art. 41 comma 14 del D.Lgs. 36/2023 i costi della manodopera non sono assoggettati al ribasso. Resta ferma la possibilità per l'operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale. In caso di dichiarazione di costi della manodopera inferiori a quelli indicati dalla Stazione Appaltante sarà verificata la congruità delle giustificazioni fornite dall'aggiudicatario. Il quantitativo di rifiuti è stato stimato sulla base dei dati degli anni precedenti e comunque soggetto a variazioni stagionali, per cui è da ritenere puramente indicativo per la presentazione dell'offerta e non costituisce alcun impegno per la Stazione appaltante.

La Stazione Appaltante si manleva da ogni vincolo e responsabilità, nel caso in cui durante il periodo di affidamento si verificassero significative variazioni di quantitativi di rifiuti da avviare al recupero, senza che il soggetto aggiudicatario possa avanzare qualsivoglia pretesa. Per il mancato raggiungimento del quantitativo massimo previsto, l'aggiudicatario non avrà nulla a pretendere nei confronti del Committente.

Variazione, ai sensi dell'art. 120, comma 9 del Codice, fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto: qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

In casi eccezionali, il contratto in corso di esecuzione può essere prorogato per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di individuazione del nuovo contraente se si verificano le condizioni indicate all'articolo 120, comma 11, del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto, per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di gara prevedendo una durata della proroga di mesi 2.

Il valore globale stimato dell'appalto è pari a € 77.738,50

Tabella 2. Riepilogo importi

Importo a base d'asta complessivo	€ 57.114,00
Importo per l'opzione di proroga tecnica	€ 6.346,00
Importo variazione IV d'obbligo	€ 14.278,50
Valore globale stimato	€ 77.738,50

L'importo indicato rappresenta una mera stima di spesa. Il servizio verrà remunerato a misura, sulla base delle effettive richieste dell'Amministrazione e, pertanto, l'Aggiudicatario non avrà nulla a pretendere in caso di mancato raggiungimento dell'importo posto a base di gara e/o delle quantità di rifiuti stimati, al termine della durata del contratto.

Tenuto conto delle modalità di svolgimento dell'appalto, gli oneri per la sicurezza derivanti da interferenze si stimano pari a zero.

L'importo complessivo è al netto di Iva.

3. Revisione dei prezzi

Ai sensi dell'art. 60 comma 2 let. b) del Codice qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, che determinano una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo della fornitura o del servizio, in aumento o in diminuzione, superiore al 5 per cento dell'importo complessivo e operano nella misura dell'80 per cento del valore eccedente la variazione del 5 per cento applicata alle prestazioni da eseguire. Ai sensi dell'art. 60 comma 3 del Codice, ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizzeranno gli indici dei prezzi al consumo.

4. DURATA

La durata dell'appalto è di 24 mesi con decorrenza dalla data di stipula del contratto.

In casi eccezionali, il contratto in corso di esecuzione può essere prorogato per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di individuazione del nuovo contraente se si verificano le condizioni indicate all'articolo 120, comma 11, del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto. Si ipotizza una durata della proroga di mesi 2.

5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 67 e 68 del Codice.

I consorzi di cui agli articoli 65, comma 2 del Codice che intendono eseguire le prestazioni tramite i propri consorziati sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

I consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

Il concorrente che partecipa in una delle forme di seguito indicate è escluso nel caso in cui la stazione appaltante accerti la sussistenza di rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara:

- partecipazione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di retisti);

- partecipazione sia in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti sia in forma individuale;
- partecipazione sia in aggregazione di retisti sia in forma individuale. Tale esclusione non si applica alle retiste non partecipanti all'aggregazione, le quali possono presentare offerta in forma singola o associata;
- partecipazione di un consorzio che ha designato un consorziato esecutore il quale, a sua volta, partecipa in una qualsiasi altra forma.

Nel caso venga accertato quanto sopra, si provvede ad informare gli operatori economici coinvolti i quali possono, entro 7 giorni, dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali.

Le aggregazioni di retisti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera g) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

- a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. Rete – soggetto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. Rete – contratto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.

Ad un raggruppamento temporaneo può partecipare anche un consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c), d).

L'impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo di imprese non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

Il concorrente dovrà risultare regolarmente iscritto e abilitato sulla piattaforma di negoziazione della Centrale Regionale di Committenza SardegnaCAT, per la categoria **“servizi di trattamento e smaltimento di rifiuti urbani e domestici non pericolosi”**.

6. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE

I partecipanti devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale ai sensi dell'art. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023.

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 96 del Codice, un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui ai precitati articoli 94 e 95, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. self cleaning) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la stazione appaltante ne comunica le ragioni all'operatore economico.

Non può avvalersi del self-cleaning l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutore interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

Altre cause di esclusione

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

Gli operatori economici devono possedere, pena l'esclusione dalla gara, l'iscrizione nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (cosiddetta white list) istituito presso la Prefettura della provincia in cui l'operatore economico ha la propria sede oppure devono aver presentato domanda di iscrizione al predetto elenco.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità dell'Ente allegato al presente bando costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 83 bis del decreto legislativo n. 159/2011.

6.1 Applicazione del CCNL di riferimento

L'aggiudicatario è tenuto a garantire l'applicazione dei CCNL:

C.C.N.L. FISE - IGIENE AMBIENTALE CODICE CNEL: K540, oppure di un altro contratto che garantisca le stesse tutele economiche e normative per i propri lavoratori e per quelli in subappalto ai sensi dell'art. 11 comma 3 del Dlgs 36/2023.

6.2 Clausole sociali

L'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 57 c. 1 del D.Lgs 36/2023, si impegna, a pena di esclusione, in sede di presentazione dell'offerta, al rispetto dei principi dell'Unione europea per garantire le pari opportunità generazionali, di genere e la stabilità occupazionale, assicurando le seguenti prescrizioni:

- una quota pari al 30 per cento di occupazione giovanile delle nuove eventuali assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali;
- una quota pari al 30 per cento di occupazione femminile delle nuove eventuali assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali;
- l'aggiudicatario è tenuto a garantire l'applicazione del contratto collettivo nazionale e territoriale (o dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore) **CNEL Cod. K540** oppure di un altro contratto che garantisca le stesse tutele economiche e normative per i propri lavoratori e per quelli in subappalto ai sensi del c. 3 dell'art. 11 del codice
- aver assolto agli obblighi derivanti dalla L. 68/1999

7. REQUISITI DI ORDINE SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti devono possedere, a pena di esclusione, i requisiti previsti nei commi seguenti.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti nei modi e termini previsti dalla norma.

7.1 REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

- a) Iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività pertinenti con quelle oggetto della presente procedura di gara. Per l'operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia: iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'allegato II.11 del Codice;
- b) Iscrizione nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. " White List") presso la Prefettura di competenza, nella sezione "Servizi ambientali, comprese le attività di raccolta, di trasporto nazionale e transfrontaliero, anche per conto di terzi, di trattamento e di smaltimento dei rifiuti, nonché le attività di risanamento e di bonifica e gli altri servizi connessi alla gestione dei rifiuti". Il requisito si intende soddisfatto anche nel caso in cui, entro il termine di scadenza per la presentazione delle offerte, il concorrente abbia presentato idonea domanda di iscrizione.
- c) Iscrizione all'Albo Gestori Ambientali, di cui al D.Lgs. 152/2006, rilasciato nei confronti del gestore dell'impianto.

Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

7.2 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

Esecuzione negli ultimi dieci anni dalla data di indizione della procedura di servizi analoghi a quelli oggetto dell'appalto per **un importo minimo complessivo pari all'importo a base di gara**. Tale requisito è richiesto a garanzia di un'adeguata esperienza professionale dell'affidatario del servizio.

Altri requisiti:

I concorrenti dovranno essere iscritti nella nuova piattaforma SardegnaCat.

7.3 INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera e), f) g) e h) del Codice devono possedere i requisiti di ordine speciale nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di retisti, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei.

Requisiti di idoneità professionale

- a) Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui di cui al punto 7.1 lett. a) della presente lettera d'invito nonché quello relativo all'iscrizione nella c.d. white list di cui al punto 7.1 lett. b) della presente lettera d'invito deve essere posseduto:
 - o da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;
 - o da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.
- b) Il requisito relativo all'iscrizione di cui al punto 7.1 lett. c) della presente lettera d'invito deve essere posseduto dall'esecutore.

Requisiti di capacità tecnico-professionale

- a) Il requisito dei servizi analoghi di cui al precedente punto 7.2 della presente lettera d'invito deve essere posseduto dal raggruppamento nel complesso.

Nel caso in cui un raggruppamento abbia estromesso o sostituito un partecipante allo stesso poiché privo di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione del raggruppamento.

7.4 INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI

Requisiti di idoneità professionale

- a) Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui di cui al punto 7.1. lett. a) della presente lettera d'invito nonché quello relativo all'iscrizione nella c.d. white list di cui al punto 7.1 lett. b) della presente lettera d'invito deve essere posseduto dal consorzio e dai consorziati indicati come esecutori.
- b) Il requisito relativo all'iscrizione di cui al punto 7.1 lett. c) della presente lettera d'invito deve essere posseduto dal consorziato esecutore.

Requisiti di tecnico-professionale

I consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b) e c) del Codice, utilizzano i requisiti propri e, nel novero di questi, fanno valere i mezzi nella disponibilità delle consorziate che li costituiscono.

Per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice, i requisiti di capacità tecnica e finanziaria sono computati cumulativamente in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole consorziate.

Nel caso in cui un consorzio abbia estromesso o sostituito una consorziata poiché priva di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

8. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE:

L'appalto verrà aggiudicato utilizzando il criterio del minor prezzo.

Si precisa che la liquidazione del servizio la ditta avverrà a misura applicando alla quantità di rifiuto conferito il prezzo unitario offerto.

Si precisa inoltre che, ai sensi dell'art. 41 comma 14 del D.Lgs. 36/2023 i costi della manodopera non sono assoggettati al ribasso ma comunque il prezzo unitario offerto dall'operatore economico è già comprensivo dei costi della manodopera. Resta ferma la possibilità per l'operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale. In caso di dichiarazione di costi della manodopera inferiori a quelli indicati dalla Stazione Appaltante sarà verificata la congruità delle giustificazioni fornite dall'aggiudicatario

9. VARIANTI:

Non sono ammesse offerte in variante.

10.ESCLUSIONE AUTOMATICA ED OFFERTE ANORMALMENTE BASSE

A norma dell'art. 54 del D.Lgs. n. 36/2023 troverà applicazione, qualora sussistano i presupposti di legge in ordine al numero minimo delle offerte ammesse (numero di offerte ammesse pari o superiori a cinque), il procedimento dell'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata secondo il metodo A dell'allegato II.2 del Codice.

Qualora il numero delle offerte ammesse sia inferiore cinque si potrà procedere comunque come indicato al successivo periodo.

Ai sensi della norma sopra richiamata, la Stazione Appaltante può in ogni caso valutare la congruità di ogni altra offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

N.B. La verifica di congruità delle offerte, qualora si renda necessaria, sarà attuata direttamente dal RUP.

11.SOCCORSO ISTRUTTORIO:

Troverà applicazione il principio del "soccorso istruttorio" previsto dall'art. 101 del D.lgs. n. 36/2023 per:

- a) integrare di ogni elemento mancante la documentazione trasmessa alla stazione appaltante nel termine per la presentazione delle offerte con la domanda di partecipazione alla procedura di gara o con il documento di gara unico europeo, con esclusione della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica; la mancata presentazione della garanzia provvisoria, del contratto di avvalimento e dell'impegno a conferire mandato collettivo speciale in caso di raggruppamenti di concorrenti non ancora costituiti è sanabile mediante documenti aventi data certa anteriore al termine fissato per la presentazione delle offerte;
- b) sanare ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione, del documento di gara unico europeo e di ogni altro documento richiesto dalla stazione appaltante per la partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica. Non sono sanabili le omissioni, inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente.

12.LOTTI FUNZIONALI:

Si dà atto che il presente appalto non è stato suddiviso in lotti in quanto costituente un lotto funzionale unitario.

13.SUBAPPALTO.

Il concorrente indica le prestazioni che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione il subappalto è vietato.

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, per un massimo del 49,99% del totale della prestazione.

Al fine di prevenire il rischio di infiltrazioni mafiose, tenuto conto che l'attività prevista nella presente procedura rientra tra quelle indicate all'art. 1, co. 53 della Legge 6 novembre 2012, n. 190, le prestazioni oggetto di appalto possono essere subappaltate ma non possono, a loro volta, essere oggetto di ulteriore subappalto.

Si precisa che il subappaltatore dovrà in ogni caso essere in possesso dei requisiti previsti all'art. 7.1 della lettera di invito.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

14.CAUZIONE E GARANZIA

Per il presente affidamento, ai sensi dell'art. 53 c.1 del D.L.vo 36/2023, la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106.

Ai sensi del comma 4 dell'art. 53 del D.Lgs. 36 /2023, per la presente procedura non si ritiene necessario procedere alla richiesta della garanzia definitiva.

15.PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.

Per il presente affidamento, non è previsto il contributo in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 598 del 2025 pubblicata al seguente <https://www.anticorruzione.it/documents/91439/190202672/Delibera+n.+598+del+30+dicembre+2024.pdf/e5d83c0a-0b68-ad16-942f-61ab605180ad?t=1744105733607>

16.MODALITA' DI VERIFICA DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avverrà nei modi e termini previsti dalla norma e in particolare mediante l'accesso al FVOE (Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico).

17.CAUSE DI ESCLUSIONE

La Stazione Appaltante escluderà i concorrenti che non rispettano le prescrizioni contenute nel presente avviso, fatte salve le regolarizzazioni ammissibili, sulla base della disciplina del soccorso istruttorio di cui all'art. 101 del D.Lgs. n. 36/2023.

18.DESCRIZIONE DEL SERVIZIO E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

L'Appaltatore è tenuto ad effettuare il servizio in questione nell'osservanza delle norme legislative e dei regolamenti vigenti in materia.

I quantitativi conferiti dovranno essere sempre accompagnati da documento di identificazione del rifiuto, fornito dall'Unione dei Comuni e/o dal gestore esecutivo che opera in nome e per conto dello stesso, con l'indicazione del peso stimato per la tipologia in questione. Il peso riscontrato dovrà essere puntualmente riportato sulla copia del documento di trasporto. In nessun caso potranno essere conferiti carichi non accompagnati da formulari di identificazione, secondo quanto previsto dal D.lgs. del 03.04.2006 n. 152 e s.m.i..

L'appaltatore, prima della stipula del contratto, dovrà dimostrare di avere disponibilità dell'impianto: a tal fine – qualora l'Appaltatore non fosse il titolare dell'impianto – occorre dimostrare di averne la possibilità di utilizzo in forme contrattuali in cui emerga il vincolo di ricezione e trattamento da parte dell'impianto del rifiuto in questione per i quantitativi stimati e per tutta la durata dell'appalto.

La Stazione Appaltante si riserva, durante il periodo di efficacia contrattuale, la facoltà di apportare aumenti o una diminuzione delle prestazioni oggetto del presente contratto fino alla concorrenza di un quinto dell'importo contrattuale, nonché apportare modifiche e/o varianti, secondo le condizioni di cui all'art. 120 del d.lgs. 36/21023.

Non è consentito l'utilizzo di impianti diversi da quelli indicati in sede di offerta, salvo motivi di "forza maggiore" previsti dalla legge. In caso di sopravvenuta difficoltà od impossibilità di usufruire dell'impianto proposto, l'Appaltatore dovrà, entro e non oltre il termine di 24 ore:

- a) comunicare all'Unione dei Comuni del Parteolla e Basso Campidano l'impianto o gli impianti alternativi o di soccorso, debitamente autorizzati dalle rispettive Autorità competenti, che verranno utilizzati, senza ulteriori aggravii di costi e/o procedimenti tecnico-amministrativi aggiuntivi a carico dell'Amministrazione Comunale;
- b) trasmettere all'Unione dei Comuni del Parteolla e Basso Campidano la seguente documentazione:
 - o provvedimento, in corso di validità, di iscrizione all'Albo Gestori Ambientali, di cui al D.Lgs. 152/2006, rilasciato nei confronti del gestore dell'impianto o degli impianti alternativi, nonché il certificato camerale con dicitura antimafia;
 - o provvedimento, in corso di validità, di autorizzazione alla gestione dell'impianto di cui all'art. 208 del D.lgs. n. 152/2006 recante le indicazioni necessarie a dimostrare l'idoneità al conferimento dei rifiuti di cui al presente appalto nonché, nell'ipotesi che detti impianti non siano gestiti dall'Appaltatore, convenzione stipulata tra quest'ultimo e il gestore degli impianti medesimi, dalla quale risulti l'effettiva possibilità per l'Appaltatore di avvalersi di tali impianti.

L'eventuale utilizzo, in conformità a quanto previsto al comma precedente, di impianti alternativi a quelli indicati dall'Appaltatore in sede di offerta, deve essere autorizzata dall'Unione dei Comuni e non deve comportare alcun onere aggiuntivo alla stessa e, i conseguenti rapporti contrattuali dovranno essere gestiti direttamente dall'Aggiudicataria del servizio. L'Amministrazione si riserva di effettuare, in ogni tempo, durante la durata del contratto, ispezioni e controlli tesi a verificare che i rifiuti vengano effettivamente conferiti nell'impianto indicato dall'impresa.

L'Unione dei Comuni del Parteolla e Basso Campidano prevede di norma a carico del gestore del servizio integrato di igiene urbani la COSIR SRL il trasporto e il conferimento del materiale proveniente da

raccolta differenziata franco impianto di trattamento, con cessione del materiale stesso per il successivo trattamento di recupero.

19.RESPONSABILITÀ, ONERI ED OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore svolge il servizio sotto la propria ed esclusiva responsabilità, assumendone tutte le conseguenze. Tale responsabilità opera sia nei confronti dei propri addetti che nei confronti della Stazione Appaltante e dei terzi. L'Appaltatore, pertanto, deve predisporre ed attuare tutte le misure per assicurare la sicurezza delle persone e delle cose comunque interessate dalle attività appaltate ed è responsabile penalmente e civilmente dei danni di qualsiasi genere che possono derivare alle persone e alle cose durante lo svolgimento delle attività oggetto del presente appalto.

L'Appaltatore, in relazione agli obblighi assunti con l'accettazione del presente invito/disciplinare e/o derivanti dal Contratto, solleva la Stazione Appaltante da qualsiasi responsabilità in caso di infortuni o danni eventualmente subiti da persone o cose della Società stessa, dell'Appaltatore e/o di terzi, in dipendenza di omissioni, negligenze, incidenti verificatisi in occasione dell'esecuzione dell'appalto.

L'Appaltatore, pertanto, è responsabile penalmente e civilmente dei danni di qualsiasi genere che possono derivare alle persone e alle cose durante lo svolgimento delle attività oggetto del presente appalto.

L'Unione dei Comuni del Parteolla e Basso Campidano non è responsabile dei danni, eventualmente causati ai dipendenti ed ai beni dell'Appaltatore, che possono derivare da comportamenti di terzi estranei all'organico dell'Ente stesso.

La ditta aggiudicataria, in forza dell'appalto, è tenuta ad assumersi, tra l'altro, i seguenti obblighi, senza oneri aggiuntivi per la Stazione Appaltante:

- provvedere a regolari assicurazioni antinfortunistiche previdenziali e mutualistiche del personale impiegato nel servizio;
- provvedere ad assunzione di personale eventualmente necessario secondo la normativa vigente;
- provvedere a tutte le spese connesse all'impiego di mezzi idonei alla perfetta esecuzione del servizio.

20.SICUREZZA

L'Appaltatore ha l'obbligo di predisporre il piano di sicurezza, come previsto dalla vigente normativa in materia e si fa carico di adottare gli opportuni accorgimenti tecnici, pratici ed organizzativi volti a garantire la sicurezza sul lavoro dei propri addetti e di coloro che dovessero collaborare, a qualsiasi titolo, con gli stessi. In particolare, assicura la piena osservanza delle norme sancite dal D.Lgs. 81/2008, riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro.

Ogni responsabilità, sia civile sia penale, derivante da infortuni a persone o danni a cose o animali, è totalmente ed esclusivamente a carico dell'affidatario.

Il committente potrà attivare in qualsiasi momento controlli per verificare il pieno rispetto della normativa sulla sicurezza, e l'affidatario è tenuto a garantire la massima collaborazione affinché tali controlli possano essere espletati.

Ai sensi del D.Lgs. 81/2008, si precisa che, nell'espletamento del servizio, per quanto attiene alle specifiche informazioni sui rischi, riferite alle attività di conferimento, fornitore e committente si impegnano

a sottoscrivere adeguato DUVRI – documento unico per la valutazione dei rischi interferenziali – così come alla reciproca immediata trasmissione di motivi di variazione delle specifiche informazioni rese, ai sensi di quanto imposto dalla legge 81/2008 e s.m.i. Il fornitore si impegna a promuovere analogo DUVRI anche con le ditte terze incaricate dalla committente al conferimento presso l'impianto. L'Appaltatore dovrà quindi rispettare quanto disposto dal D.Lgs. 81/2008 e redigere il prescritto documento di valutazione dei rischi, conservandolo e aggiornandolo e metterne copia a disposizione dell'Ente.

21.RESPONSABILITÀ VERSO TERZI E ASSICURAZIONI

L'appaltatore risponde direttamente dei danni prodotti a persone, animali o cose in dipendenza dell'esecuzione dei servizi allo stesso affidati, e rimane a suo carico il completo risarcimento di danni prodotti a terzi.

L'appaltatore è, comunque, sempre considerato come unico ed esclusivo responsabile verso il Committente e verso i terzi per qualunque danno arrecato alle proprietà e alle persone, siano o meno addette ai servizi, in dipendenza degli obblighi derivanti all'appalto.

22.CESSIONE

È fatto divieto all'Appaltatore di cedere il Contratto, in tutto o in parte, a qualsiasi titolo o ragione, direttamente o indirettamente, a pena di nullità, salvo quanto previsto nell'art. 120 del Codice.

L'Appaltatore può cedere a terzi i crediti derivanti dal Contratto, nei limiti di quanto stabilito dal suddetto art. 120, comma 12, del Codice. È fatto comunque divieto all'Appaltatore di conferire, in qualsiasi forma, procure all'incasso.

In caso di inadempimento da parte dell'Appaltatore degli obblighi di cui sopra, la Stazione Appaltante avrà la facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del Contratto, nonché di incamerare la cauzione o di applicare una penale equivalente, fermo restando il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno subito.

23.CORRISPETTIVO E MODALITÀ DI PAGAMENTO

I prezzi offerti in sede di gara, pari o inferiori rispetto ai prezzi a base di gara, si intendono fissi ed invariabili per tutta la durata del contratto e comprensivi di tutti i costi e gli oneri relativi all'esecuzione dei servizi come descritti nel presente invito/disciplinare e suoi eventuali allegati.

Tutti gli obblighi ed oneri derivanti all'Appaltatore dall'esecuzione dell'appalto e dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti autorità, saranno compresi nel corrispettivo di cui sopra. Tale corrispettivo sarà comunque considerato remunerativo di ogni prestazione effettuata dall'Appaltatore in ragione del presente appalto. Il suddetto corrispettivo sarà pertanto determinato dall'Appaltatore a proprio rischio, in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime, facendosi carico di ogni relativo rischio e/o alea.

Ai sensi nell'allegato II.14. art. 33 del D.L.vo 36/2023 il contratto relativo al servizio in oggetto è escluso dall'applicazione delle disposizioni relative all'anticipazione, di cui all'articolo 125 comma 1 del D.L.vo 36/, in quanto trattasi di prestazioni di servizi la cui esecuzione non può essere, per loro natura, regolata da apposito cronoprogramma e il cui prezzo è calcolato sulla base del reale consumo.

Il pagamento avverrà per partite complessive mensili, a seguito di presentazione di fattura riportante il Codice identificativo gara (CIG) e il codice fatturazione elettronica L44T7S, fiscalmente in regola, previa verifica della regolare esecuzione dei servizi.

Il corrispettivo mensile verrà versato previa verifica dei quantitativi di rifiuti EER 20.01.39 "plastiche dure" conferiti all'impianto, come risultante dai FIR.

I pagamenti, accertata la regolarità del servizio e detratte le eventuali penalità, sono eseguiti a mezzo bonifico bancario a 30 (trenta) giorni data ricevimento fattura con scadenza fine mese, mediante bonifico bancario da disporre presso l'istituto bancario e sul conto corrente dedicato indicati sulla fattura medesima.

L'Appaltatore, sotto la propria esclusiva responsabilità, dovrà rendere tempestivamente note alla Stazione appaltante le eventuali variazioni delle modalità di accredito di cui sopra. In difetto di tale comunicazione, anche se le variazioni fossero pubblicate nei modi di legge, l'Appaltatore non potrà sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti già effettuati.

Per i pagamenti d'importo superiore a € 5.000,00 (cinquemila/00) si applicano le disposizioni del D.M. Finanze 40/2008. Prima di effettuare il pagamento, ove ne ricorrano i presupposti, la stazione appaltante accerterà presso il Servizio di verifica degli inadempimenti di cui all'Art. 48-bis D.P.R. n. 602/73 e s.m.i. se il beneficiario del pagamento sia inadempiente all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento, nel rispetto di quanto stabilito dalle norme in materia.

I pagamenti sono subordinati alla verifica della regolarità contributiva tramite acquisizione del Documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.).

L'Unione dei Comuni è assoggettato al regime dello split payment; le fatture dovranno essere emesse con addebito dell'IVA e l'annotazione della dicitura "scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17-ter del DPR 633/72".

I pagamenti saranno corrisposti all'appaltatore per il solo importo imponibile, versando direttamente all'Erario l'imposta dovuta.

Eventuali contestazioni sospenderanno il termine di pagamento relativamente alla fattura oggetto del contendere. In tal caso alla ditta non spetteranno interessi per il ritardato pagamento.

A tutela della responsabilità derivante dalla previsione dell'articolo 29, comma 2 del D. Lgs. 276/2003 il Committente si riserva di:

- a) sostituirsi all'appaltatore (o subappaltatore) nel pagamento delle retribuzioni e relativi oneri contributivi a favore del personale impiegato nei servizi oggetto del presente appalto, detraendone i relativi importi da quanto dovuto all'appaltatore;
- b) sostituirsi all'appaltatore nel pagamento dei servizi eseguiti dal subappaltatore, in quanto autorizzato, nel caso di rischio di mancato pagamento del personale del subappaltatore;
- c) trattenere dal pagamento dei corrispettivi le somme necessarie a garantirsi dalla responsabilità di cui al sopra citato articolo 29 nel caso siano state rilevate o segnalate, nel corso dello svolgimento dei servizi oggetto dell'appalto, irregolarità contributive o retributive nei confronti dei dipendenti dell'appaltatore o del subappaltatore.

L'aggiudicatario deve assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 136/2010. In particolare, l'aggiudicatario è tenuto a:

- a) comunicare all'Ente appaltante i dati relativi al conto corrente dedicato sul quale saranno effettuati i versamenti dei corrispettivi relativi al presente appalto, nonché le generalità e il codice fiscale delle

persone delegate ad operare su tale conto. In caso contrario l'Ente non potrà effettuare i pagamenti dovuti;

- b) dare tempestiva comunicazione circa eventuali variazioni dei dati trasmessi e/o delle modalità di accredito anzidette;
- c) effettuare ogni transazione relativa al presente appalto avvalendosi di banche o Poste Italiane spa, esclusivamente con gli strumenti di pagamento consentiti dall'art. 3 della legge n.136/2010;
- d) utilizzare il CIG nell'ambito dei rapporti con subappaltatori - subcontraenti fornitori e prestatori di servizi impiegati nello sviluppo delle prestazioni dell'appalto.

La S.A. verificherà, in occasione di ogni pagamento, l'assolvimento da parte dell'Appaltatore degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

L'Appaltatore deve inserire nei contratti con i subappaltatori ed i subfornitori specifica clausola con la quale gli stessi si impegnano ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi al subappalto e al subcontratto.

24.STIPULA DEL CONTRATTO.

Il contratto sarà stipulato, entro i termini previsti dall'articolo 18 comma 2 del d.Lgs. 36/2023, in modalità elettronica, in forma di lettera commerciale.

In caso di mancata stipulazione del Contratto, per fatto imputabile all'Appaltatore l'Unione dei Comuni procederà alla dichiarazione di decadenza dall'Appaltatore dall'aggiudicazione e il servizio potrà essere affidato all'operatore economico risultante secondo nella graduatoria della procedura di affidamento.

La sottoscrizione dell'accettazione del contratto e dei suoi allegati da parte dell'Appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza delle leggi, disposizioni nazionali e regionali in materia di rifiuti, dei regolamenti locali in materia di gestione dei rifiuti urbani, nonché delle altre disposizioni legislative in materia di appalti di servizi e di opere pubbliche laddove applicabili. Il presente invito/disciplinare costituisce parte integrante del contratto di appalto.

25.PENALITÀ - ESECUZIONE IN DANNO

Nei casi in cui si verifichino inadempienze nello svolgimento del servizio, l'appaltatore, oltre all'obbligo di eliminare nel termine prefissatogli l'irregolarità, incorrerà per questo in una sanzione pecuniaria che verrà applicata nei seguenti casi e per i seguenti importi

Descrizione	Importo
Interruzione ingiustificata del servizio	€/gg. 10,00
Mancato rispetto procedure di sicurezza	€ 100,00

Qualunque altro inadempimento negoziale non espressamente previsto nel precedente comma (tra cui l'eventuale scorrettezza del personale), sarà sanzionato con una penale dello 0,5 per mille, secondo la gravità della violazione.

Le suddette penali complessivamente intese potranno applicarsi fino ad un massimo del 10% (dieci per cento) del corrispettivo contrattuale complessivo. Qualora il colpevole comportamento dell'Appaltatore ecceda il suddetto limite, la Stazione Appaltante avrà l'insindacabile facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del Contratto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice civile, fermo restando il risarcimento dell'eventuale maggior danno dalla stessa subito.

L'applicazione delle penali di cui al presente articolo avverrà secondo le seguenti modalità/iter procedurale:

- a) La Stazione Appaltante contesta il fatto alla ditta appaltatrice nel più breve tempo possibile per un massimo di 10 giorni, mediante posta elettronica certificata (PEC);
- b) L'appaltatore, entro e non oltre 48 ore dalla ricezione della contestazione, dovrà fornire le proprie controdeduzioni mediante posta elettronica certificata (PEC);
- c) La Stazione Appaltante valuterà le eventuali controdeduzioni fornite e adotterà le decisioni conseguenti entro tre giorni, dandone comunicazione scritta all'Appaltatore;

La Stazione Appaltante potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui sopra con quanto dovuto all'Appaltatore a qualsiasi titolo ovvero, in difetto, avvalersi della cauzione definitiva prodotta al momento della stipula del Contratto, senza bisogno di diffida, ulteriore accertamento o procedimento giudiziario.

In caso di escussione della cauzione definitiva prestata, l'Appaltatore deve provvedere alla sua completa reintegrazione entro e non oltre il termine di 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dal ricevimento della relativa richiesta da parte della Stazione Appaltante.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso l'Appaltatore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

L'Appaltatore prende atto che l'applicazione delle suddette penali non preclude il diritto della Stazione Appaltante a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

Le penali non saranno applicate qualora i ritardi nell'esecuzione del servizio siano imputabili a cause di forza maggiore, intendendosi per tali eventi meteorologici straordinari o adesione del personale dipendente a scioperi nazionali e di categoria, etc.

26.PROCEDURE DI RICORSO

Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR Sardegna sede di Cagliari.

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Cagliari, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri

27.ALTRE INFORMAZIONI

La presente lettera non prevede l'applicazione della clausola compromissoria;

La Stazione Appaltante rende noto di aver aderito ai seguenti protocolli che saranno vincolanti anche per l'appaltatore in sede di esecuzione dell'appalto: patto di integrità (allegato al presente invito);

Il Responsabile Unico del Progetto: Ing. Antonio Ibba; tel. 07074414111 PEC lavori.parteolla@pec.it;

Si rinvia inoltre al punto "Altre informazioni" contenute nel disciplinare di gara qui integralmente richiamate.

28.SPESE CONTRATTUALI ED ONERI FISCALI

Saranno a carico dell'Appaltatore tutte le eventuali spese contrattuali e oneri fiscali inerenti alla stipulazione del contratto, accessorie e conseguenti comprese quelle di bollo, di registro e di pubblicazione.

29.DISPOSIZIONI FINALI

Per quant'altro non previsto nel presente invito/disciplinare, si fa riferimento alle norme vigenti che disciplinano la materia dei Contratti della Pubblica Amministrazione

Serdiana 26.02.2026

Il Responsabile del Settore

Ing. Antonio Ibba

DISCIPLINARE DI GARA

1.1 Tutti i documenti relativi alla presente procedura, fino all'aggiudicazione, dovranno essere inviati all'Unione dei Comuni del Parteolla e Basso Campidano – Servizio ambiente esclusivamente per via telematica attraverso la piattaforma SardegnaCat, in formato elettronico, ed essere sottoscritti, ove richiesto a pena di esclusione, con la firma digitale di cui all'art. 1, comma 1, lett. s) del D.Lgs. n. 82/2005.

1.2 L'offerta dovrà pervenire entro e non oltre il termine perentorio del giorno indicato a sistema sulla piattaforma Sardegna CAT, pena l'irricevibilità dell'offerta stessa e comunque la non ammissione alla procedura.

1.3 Tutta la documentazione di gara deve essere prodotta in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

1.4 L'offerta dovrà essere inserita nelle apposite sezioni del Sistema relative alla presente procedura, ed è composta da:

- **Documentazione Amministrativa;**
- **Offerta Economica;**

il cui contenuto è meglio indicato e descritto nei successivi paragrafi.

1.5 Tutti i file della Documentazione Amministrativa e offerta economica dovranno essere firmati digitalmente.

1.6 La documentazione richiesta in ciascuna busta dovrà essere inserita separatamente e non raggruppata in un'unica cartella compressa (tipo formato zip o rar).

1.7 L'operatore economico ha la facoltà di formulare e pubblicare sul portale nella sezione riservata alla presentazione di Documenti di gara, offerte nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della procedura.

1.8 Nella "Busta Documentazione" il concorrente dovrà allegare i seguenti documenti:

- 1) **01 Allegato A** -Domanda di partecipazione;
- 2) **DGUE**
- 3) **03 Allegato A2** DICH titolare effettivo-assenza conflitto interessi-fvoe autorizz;
- 4) patto di integrità sottoscritto per accettazione;
- 5) Comunicazione estremi conto corrente dedicato.

In particolare:

- i. **DOMANDA DI PARTECIPAZIONE** a procedura negoziata sottoscritta dal rappresentante/i dell'impresa; nel caso di concorrente costituito da associazione temporanea non ancora costituita la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno la predetta associazione; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante e, in tal caso, va allegata, a pena di esclusione dalla gara, copia conforme all'originale della relativa procura. Detta domanda di partecipazione deve contenere una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con la quale il concorrente assumendosene la piena responsabilità:

La domanda di partecipazione deve essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante e deve essere redatta, preferibilmente, utilizzando il "**01 Allegato A – Domanda di partecipazione**" allegato agli atti di gara, rendendo tutte le dichiarazioni presenti nel suddetto modello.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all'articolo 94 commi 1 e 2 del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione a tutti i soggetti indicati al comma 3.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause non automatiche di esclusione di cui all'articolo 98, comma 4, lettere g) ed h) del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione ai soggetti di cui al punto precedente.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle altre cause di esclusione sono rese in relazione all'operatore economico.

Con riferimento alle cause di esclusione di cui all'articolo 95 del Codice, il concorrente dichiara:

- le gravi infrazioni di cui all'articolo 95, comma 1, lettera a) del Codice commesse nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- gli atti e i provvedimenti indicati all'articolo 98 comma 6 del codice emessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- tutti gli altri comportamenti di cui all'articolo 98 del Codice, commessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara.

La dichiarazione di cui sopra deve essere resa anche nel caso di impugnazione in giudizio dei relativi provvedimenti.

Se l'operatore economico omette di comunicare all'Ente Concedente la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire una causa di esclusione ai sensi degli articoli 94 e 95 del Codice e detti fatti o provvedimenti non risultino nel FVOE, il triennio inizia a decorrere dalla data in cui l'Ente Concedente ha acquisito gli stessi, anziché dalla commissione del fatto o dall'adozione del provvedimento.

Dichiara inoltre avere nella propria disponibilità (a qualsiasi titolo e alla scadenza della presentazione dell'offerta) di un idoneo impianto autorizzato al recupero e/o trattamento dei rifiuti oggetto di appalto, in possesso delle autorizzazioni previste dalla vigente normativa (ricompreso tra gli impianti di trattamento previsti nel "Piano regionale di gestione dei rifiuti – Sezione rifiuti urbani" di cui alla DGR n. 69/15 del 23.12.2016, e comunque con autorizzazione provinciale all'esercizio, art. 208 D.lgs. 152/2006)

Dichiara che il luogo di conferimento del rifiuto sarà presso impianto autorizzato a disposizione del dichiarante ed ubicato entro una distanza di 100 km dai Comuni dell'Unione dei Comuni del Parteolla e Basso Campidano (Comuni di Barrali, Dolianova, Donori, Serdiana, Settimo San Pietro e Soleminis), determinata facendo riferimento al percorso più breve suggerito da Google Maps con il criterio semplice dal Comune di partenza al Comune dell'impianto di conferimento.

In caso di raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario, aggregazione di retisti, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascun partecipante.

In caso di consorzio di cooperative, consorzio imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c), d) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara.

La domanda e le relative dichiarazioni sono sottoscritte ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005:

- dal concorrente che partecipa in forma singola;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;
- nel caso di aggregazioni di retisti:
 - a) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;

c) se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara.

- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c) e d) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

La domanda e le relative dichiarazioni sono firmate dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, il concorrente allega alla domanda copia conforme all'originale della procura. Non è necessario allegare la procura se dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti al procuratore.

La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo.

ii. DGUE (documento di gara unico europeo) di cui all'art. 91 del D.lgs. n. 36/2023

Il concorrente compila il DGUE di cui allo schema allegato al D.M. del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 reperibile, in formato elettronico, sulla piattaforma SardegnaCAT;

Tale documento è finalizzato alla dimostrazione del possesso dei requisiti di ordine generale e speciale di cui rispettivamente agli articoli 94, 95 100 del codice, e deve essere compilato nel rispetto delle seguenti disposizioni:

- regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016 (pubblicato in GUUE L 3/16 del 6 gennaio 2016);
- Circolare del Ministero delle Infrastrutture e trasporti 18 luglio 2016, n. 3 a titolo "Linee guida per la compilazione del modello di formulario di Documento di gara unico europeo (DGUE) approvato dal regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016 (G.U. n. 174 del 27 luglio 2016).

La **Parte I**, contenente le Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore, verrà fornita compilata dalla Stazione appaltante.

La **Parte II** contiene tutte le informazioni rese dall'operatore economico, richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE presente sul Sistema, una volta compilato, dovrà essere scaricato, firmato digitalmente e inserito all'interno della busta "Documentazione amministrativa".

Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

iii. PATTO DI INTEGRITÀ sottoscritto dall'Unione dei Comuni del Parteolla e Basso Campidano, firmato digitalmente dall'operatore economico per accettazioni;

Si precisa che:

- la dichiarazione di cui al punto 1) deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi la medesima dichiarazione deve essere prodotta o sottoscritta da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura. La domanda e le dichiarazioni sostitutive ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. n. 445/2000, e successive modificazioni, devono essere redatte preferibilmente in conformità al modello allegato al presente disciplinare (**vedi allegato 1**).
- Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione e l'offerta economica devono essere sottoscritte dal

rappresentante legale del concorrente o da un procuratore con firma digitale sensi del D.lgs. 82/2005 dai soggetti sopra indicati.

- il documento di cui al punto 7 deve essere unico, indipendentemente dalla forma giuridica del concorrente;

Troverà tuttavia applicazione il principio del “soccorso istruttorio” previsto dall’art. 101 del D.lgs. n. 36/2023 in merito al procedimento sanante di qualsiasi carenza degli elementi formali quali la mancanza, l’incompletezza ed ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE di cui all’art. 91 del D.Lgs. n. 36/2023 così come meglio dettagliato al punto 18 della lettera d’invito.

1.9 Nella busta “B– Offerta Economica”, nella sezione della RdO denominata “Busta Economica”,

i concorrenti dovranno inviare e far pervenire all’Ente appaltante attraverso il Sistema, a pena di esclusione, un’**Offerta Economica** secondo la procedura e le modalità di seguito indicate:

Nella sezione denominata “Busta economica” dovranno essere allegati i sottoelencati documenti:

- 1) Schema di offerta economica (allegato 07 Schema offerta economica)
- 2) Dichiarazione equivalenza CCNL (allegato 08 Dichiarazione equivalenza CCNL)

- **1) Schema di offerta economica, (da compilare in tutte le sue parti (evidenziate in giallo pena esclusione)** contenente i seguenti elementi:

- indicazione dell’**importo unitario offerto** in euro/tonnellata che dovrà essere applicato alla quantità stimata di rifiuti, il cui prodotto **sarà l’importo offerto** (che dovrà essere anche indicato nella “sezione prezzo” sulla procedura del Cat Sardegna).

Ai sensi dell’art. 41 comma 14 del D.Lgs. 36/2023 i costi della manodopera sono scorporati dall’importo assoggettato al ribasso. Resta ferma la possibilità per l’operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell’importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale. Per tale motivo i costi della manodopera fanno parte dell’importo a base di gara, su cui va applicato il ribasso percentuale offerto dal concorrente (delibera ANAC n. 36 del 5/2/2025) e pertanto anche l’importo unitario offerto dovrà essere comprensivo dei costi della manodopera.

- la dichiarazione di offerta economica dovrà, altresì, includere, a pena di esclusione:
 - i. ai sensi dell’art. 108, comma 9 D.Lgs. n. 36/2023, indicazione separata e specifica, dei costi della manodopera e gli oneri aziendali per l’adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
 - ii. l’impegno a tenere ferma ed irrevocabile l’offerta per un periodo non inferiore a 180 (centottanta) giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte;
 - iii. dichiarazione che l’offerta si intende omnicomprensiva e completa di tutto quanto richiesto nel presente Disciplinare e, più in generale, nella documentazione di gara;

- **2) Dichiarazione equivalenza CCNL**

L’impresa, dovrà dichiarare in tale documento il CCNL applicato ai lavoratori e, se differente da quello individuato dall’Amministrazione (FISE - IGIENE AMBIENTALE CODICE CNEL K540) dovrà compilare la tabella indicata per la verifica delle equivalenze.

NELLA SEZIONE PREZZO Gli operatori economici dovranno, inserire anche a Sistema, nell’apposito campo della sezione “Busta Economica”, **l’importo complessivo offerto indicato nella dichiarazione di offerta redatta in conformità all’Allegato “07 Schema offerta economica”**

Il prezzo complessivo offerto non potrà, inoltre, eccedere la base d’asta indicata nel presente Disciplinare, pena l’esclusione della procedura.

Si fa presente, altresì che, qualora si verificasse una discordanza fra importo indicato nella sezione prezzo e l'importo indicato nel modello "07 Schema offerta economica" verrà considerato valido l'importo complessivo indicato dal concorrente nell'allegato "07 Schema offerta economica".

Si invitano, pertanto, i concorrenti a porre la massima attenzione nell'inserire correttamente a Sistema l'importo offerto, al fine di evitare contraddizioni/discordanze con il valore indicato nell'offerta redatta sul modello messo a disposizione dalla stazione appaltante.

In ogni caso, i prezzi offerti dovranno essere espressi e comunque si intenderanno comprensivi di tutti gli oneri, spese e corrispettivi necessari per l'esatto e puntuale adempimento di ogni obbligazione contrattuale.

L'Offerta Economica, a pena di esclusione dalla presente procedura, **dovrà essere sottoscritta con firma digitale**:

2. Modalità di verifica dei requisiti di partecipazione

La verifica dell'assenza di cause di esclusione automatiche di cui all'articolo 94 del codice verrà effettuata attraverso la consultazione del fascicolo virtuale dell'operatore economico di cui all'articolo 24, la consultazione degli altri documenti allegati dall'operatore economico, nonché tramite l'interoperabilità con la piattaforma digitale nazionale dati di cui all'articolo 50-ter del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e con le banche dati delle pubbliche amministrazioni. Con le medesime modalità di cui sopra, verrà verificata l'assenza delle cause di esclusione non automatica di cui all'[articolo 95](#) del codice e il possesso dei requisiti di partecipazione di cui agli [articoli 100](#) del codice

3. Procedura di aggiudicazione

3.1 Svolgimento delle operazioni di gara

La prima seduta telematica avrà luogo il giorno indicato sulla piattaforma SardegnaCat.

Se necessario, la data dell'apertura delle offerte potrà essere aggiornata ad altra ora o a giorni successivi.

Il Responsabile Unico del progetto procederà, nella prima seduta pubblica virtuale, a verificare la ricezione delle offerte collocate sul sistema e a sbloccare la documentazione amministrativa allegata in fase di sottomissione dell'offerta.

Successivamente il RUP, procede a:

- verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- attivare la procedura di soccorso istruttorio;
- redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 27 del Codice.

Il Responsabile procede infine allo sblocco della documentazione contenuta nelle buste virtuale "B offerta economica" (preferibilmente presentate in conformità con lo schema di offerta predisposto dalla Stazione Appaltante vedi allegato 9 presentate dai concorrenti non esclusi dalla procedura di gara ed alla formulazione della graduatoria definitiva.

Nella individuazione della migliore offerta, ai sensi dell'art. 110, del D.Lgs. n. 36/2023 troverà applicazione il procedimento dell'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi del comma 2 della medesima norma sopra richiamata. La soglia di anomalia dell'offerta sarà calcolata secondo il criterio A dell'allegato II.2 del D.Lgs. 36/2023.

3.2 Soccorso Istruttorio

Ai sensi e per gli effetti del disposto di cui all'art. 101 del D.lgs. n. 36/2023, le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio prevista dall'articolo 101 citato. In particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del Documento di Gara Unico Europeo, con esclusione di quelle afferenti all'Offerta Economica, può essere sanata da parte del concorrente che vi ha dato causa.

In tale caso il Responsabile del progetto assegnerà al concorrente un termine perentorio, non superiore a 2 giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto ed i soggetti che le devono rendere, il tutto a pena di esclusione.

Decorso del termine concesso per la regolarizzazione della documentazione comporteranno l'esclusione dalla procedura di gara.

Nei casi di irregolarità formali, ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non essenziali, il Responsabile del progetto ne richiederà comunque al concorrente la regolarizzazione con la procedura sopra indicata. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente verrà escluso dalla gara.

Si precisa che, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 101 comma 1 lett. b) del Codice, non sono sanabili le omissioni, inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente.

Si fa, inoltre, presente che, ai sensi dell'art. 101, comma 3 del Codice, la stazione appaltante può sempre richiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta tecnica e dell'offerta economica e su ogni loro allegato. L'operatore economico è tenuto a fornire risposta nel termine fissato dalla stazione appaltante, che non può essere inferiore a cinque giorni e superiore a dieci giorni. I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto dell'offerta tecnica e dell'offerta economica.

All'esito di tali verifiche il RUP provvede all'esclusione dalla gara dei concorrenti per i quali non risulti confermato il possesso dei requisiti dandone comunicazione agli stessi entro 5 giorni, come previsto dall'articolo 90 comma 1 del codice;

Quanto alle operazioni che verranno eseguite sul sistema, si precisa, che in caso di esclusione di un concorrente nella fase istruttoria sulla documentazione amministrativa, il Responsabile del progetto accede al Sistema e lo esclude dalla procedura; in tale ipotesi il Sistema manterrà chiusa la Busta Economica del predetto concorrente;

3.3 Al termine delle operazioni di valutazione della documentazione amministrativa, il Responsabile del progetto procederà all'apertura delle Offerte economiche.

Nel giorno e ora indicati al punto 3.1, o in successiva seduta, il Responsabile del Progetto procederà all'apertura delle buste "B" contenenti l'offerta economica dando lettura dei ribassi di ciascuna di esse e determinando l'offerta la graduatoria provvisoria.

Precisamente, in tale seduta il Responsabile del progetto procederà:

- a) alle attività di sblocco ed apertura delle Offerte Economiche;
- b) all'esame e verifica delle offerte economiche presentate;
- c) all'individuazione di eventuali offerte anormalmente basse, ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs. n. 36/2023;
- d) alla predisposizione della graduatoria provvisoria di merito;

3.4 Nell'ipotesi in cui non siano individuate offerte anormalmente basse in relazione alle soglie di cui all'allegato II.2 al D.Lgs. n. 36/2023 secondo il metodo A e non ricorrano i presupposti per la necessità di verifica dell'anomalia dell'offerta su proposta del RUP, il Responsabile procede, al termine della medesima seduta pubblica, a definire la graduatoria provvisoria finale di merito e formula la proposta di aggiudicazione in favore della prima migliore offerta.

Per contro, nel caso di anomalia, o laddove ricorrano i presupposti per la valutazione di congruità delle offerte che appaiano sulla base di specifici elementi anormalmente basse, la stazione appaltante procede con la verifica dell'anomalia ai sensi dell'art. 110 D. Lgs. 36/2023.

Nella individuazione della migliore offerta **troverà** applicazione **il procedimento dell'esclusione automatica** dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 110 del D. Lgs. 36/2023 qualora il numero delle offerte ammesse

sia pari o superiore a cinque. Nel caso in cui le offerte siano inferiori a cinque la stazione appaltante potrà valutare la congruità di ogni offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa ai sensi dell'art. 110 del suddetto Codice. Le medie sono calcolate fino alla terza cifra decimale arrotondata all'unità superiore qualora la quarta cifra decimale sia pari o superiore a cinque.

3.5 Al termine della procedura di verifica di anomalia delle offerte, il Responsabile del Progetto procederà a rendere visibile attraverso il Sistema e comunicare ai concorrenti i risultati della procedura e le eventuali esclusioni delle offerte che a seguito del procedimento di verifica sono risultate non congrue e, quindi, definisce la graduatoria finale di merito e la proposta di aggiudicazione in favore della prima migliore offerta non anomala risultante da tale graduatoria.

3.6 Si rammenta che ogni variazione che intervenga, anche in conseguenza di una pronuncia giurisdizionale, successivamente alla fase di ammissione, regolarizzazione o esclusione delle offerte, non rileva per il calcolo delle medie della procedura e l'individuazione della soglia di anomalia delle offerte.

3.7 All'esito delle operazioni di cui sopra, il Responsabile del Progetto redigerà la graduatoria.

3.8 Tutte le operazioni della procedura, compresa la formazione della classifica dei concorrenti verranno condotte **attraverso il Sistema Sardegna CAT dalla piattaforma <https://sardegnacat.regione.sardegna.it/portalegare/index.php>**, con le modalità elettroniche e telematiche messe a disposizione dal sistema.

L'aggiudicazione verrà effettuata sul sistema, previa adozione di un provvedimento formale di approvazione delle operazioni della procedura e dell'aggiudicazione da parte del Responsabile del Settore.

3.9 Ai sensi dell'art. 50 comma 6 del D.lgs. n. 36/2023, la Stazione Appaltante verifica i requisiti, ai fini della stipulazione del contratto, esclusivamente sull'aggiudicatario. La stessa può comunque estendere le verifiche agli altri partecipanti.

Si precisa che la dimostrazione dei requisiti speciali di partecipazione di cui al punto 12 della lettera d'invito sarà dimostrata sulla base di quanto disposto dell'art. 100 del D.lgs. n. 36/2023.

3.10 La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

3.11 Gli esiti della procedura verranno comunicati nelle forme e con le modalità previste dalla vigente normativa, ai sensi dell'art. 90 comma 1 del D.lgs. n. 36/2023.

4. Altre informazioni

- a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui agli articoli 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023;
- b) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;
- c) i concorrenti possono essere costituiti anche in forma di associazione mista;
- d) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 65, comma 2, lettere c), d), e), f), g), h), del D.Lgs. n. 36/2023 i requisiti di cui al punto 12.3 della presente lettera d'invito devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 68 comma 11 del D.Lgs. 36/2023 e dell'allegato II.12;
- e) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;
- f) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dal disciplinare di gara;
- g) la contabilità del servizio sarà effettuata secondo le modalità previste nel disciplinare;
- h) gli eventuali subappalti ed i rapporti intercorrenti tra appaltatore e sub-appaltatore saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;
- i) La Stazione Appaltante provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite nei seguenti casi:

- a) quando il subappaltatore o il cottimista è una microimpresa o piccola impresa;
- b) in caso inadempimento da parte dell'appaltatore;
- j) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 124 del D.Lgs. n. 36/2023;
- k) il verbale di aggiudicazione non costituisce contratto;
- l) ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 si informa che i dati personali verranno acquisiti dalla stazione appaltante e trattati, anche con l'ausilio di mezzi elettronici esclusivamente per finalità connesse alla procedura concorsuale ovvero per dare esecuzione ad obblighi informativi previsti dalla legge;
- m) ai sensi dell'art. 125, comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023 non è prevista la corresponsione in favore dell'appaltatore di un'anticipazione pari al 20% dell'importo contrattuale;
- n) il Responsabile Unico del Progetto è l'Ing. Antonio Ibba, tel. 0707441411 pec: lavori.parteolla@pec.it

3. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

È esclusa la competenza arbitrale. Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il Tribunale Amministrativo di Cagliari.

4. Informativa ai sensi degli articoli 13-14 del Regolamento Europeo n. 679/2016

Ai sensi degli artt.13 e 14 del Regolamento Europeo n. 679/2016 si forniscono le seguenti informazioni relative al trattamento dei dati personali:

Titolare del trattamento: Unione dei Comuni del Parteolla e Basso Campidano – via Luigi Einaudi 10 Sordiana - Partita IVA 02659680926 - Codice fiscale 02659680926 Tel. 070/7441411 – PEC: segreteria.parteolla@pec.it

Responsabile della protezione dei dati personali: è la società Innovation PA srl – DPO Dott. Ivan Orrù con sede legale in Via Grecale n. 11 - Cagliari (CA) PEC dpo.innovationpa@legalmail.it E-dpo.innovationpa@gmail.com;

Responsabile del trattamento: Presidente dell'Unione dei Comuni del Parteolla e Basso Campidano;

Finalità e base giuridica del trattamento: il trattamento dei dati personali è diretto all'espletamento da parte dell'Unione dei Comuni del Parteolla e Basso Campidano di funzioni istituzionali inerenti la gestione della procedura in oggetto e saranno trattati per l'eventuale rilascio di provvedimenti annessi e/o conseguenti e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) del Regolamento europeo, non necessita del suo consenso. Le operazioni eseguite sui dati sono controllo e registrazione.

Destinatari dei dati personali: i dati personali potranno essere comunicati ad uffici interni e ad Enti Pubblici autorizzati al trattamento per le stesse finalità sopra dichiarate;

Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE: i suoi dati personali non saranno trasferiti né in Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi non appartenenti all'U.E.;

Periodo di conservazione: a tempo limitato nel rispetto della vigente normativa;

Diritti dell'interessato: l'interessato ha diritto di chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati nel rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa in materia;

Reclamo: l'interessato ha diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei Dati Personali, con sede in piazza di Montecitorio, 121 – 00186 Roma _ t. (+39)06 696771 _ fax (+39)06 69677 3785 _ PEC protocollo@pec.gpdp.it _ Ufficio Relazioni con il Pubblico urp@gpdp.it

5. Trattamento dati personali

Ai sensi del D.lgs. 10/08/2018 n. 101 che adegua il D.lgs. 196/2003 alle disposizioni del Regolamento UE 679/2016 (C.D. "GDPR") in materia di protezione dei dati personali, i dati forniti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità di gestione della procedura e saranno trattati successivamente per le finalità connesse alla gestione dell'affidamento, nel rispetto della normativa specifica di cui al D.lgs. 63/2023 "Codice dei contratti pubblici" e normative collegate.

Il trattamento viene effettuato sia con strumenti cartacei sia con supporti informatici a disposizione degli uffici; i dati verranno comunicati al personale dipendente dell'Ente coinvolto nel procedimento e ai soggetti partecipanti alla gara che hanno diritto di post informazione.

Il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico. I dati saranno conservati ai fini dei controlli dell'Autorità Nazionale Anticorruzione e per le finalità statistiche e di monitoraggio dei contratti pubblici nei limiti delle previsioni della normativa nazionale.

Titolare del trattamento dei dati personali, con riferimento allo svolgimento della procedura, è l'Unione dei Comuni del Parteolla e Basso Campidano, con sede in via Luigi Einaudi 10 – 09040 Sediana (CA) - Il DPO nominato dal Titolare è contattabile ai recapiti riportati nella “informativa ai sensi degli articoli 13-14 del Regolamento Europeo n. 679/2016”

L'aggiudicatario è tenuto ad osservare, nell'espletamento della prestazione/servizio affidato, nonché di quelle eventualmente aggiuntive realizzabili, ai sensi del presente capitolato d'appalto /disciplinare/bando/foglio patti e condizioni o della legge, il Decreto Legislativo 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” così come modificato ed armonizzato dal Decreto Legislativo 101/2018, nonché il Regolamento UE 679/2016 (di seguito GDPR) e le normative collegate.

Ai sensi dell'articolo 28 del suddetto Regolamento Europeo 679/2016 l'Appaltatore, qualora l'affidamento comporti il trattamento di dati personali di cui l'Ente è Titolare del trattamento, è designato Responsabile del trattamento (di seguito “Responsabile”) dei dati personali e si impegna al pieno rispetto della normativa in vigore sulla protezione dei dati personali.

Sediana, 26.02.2026

Il Responsabile del Progetto
Ing. Antonio Ibba